



ASSOCIAZIONE VIA ANNIA POPILIA LION

Al Senatore

Roberto Marti

Presidente

Commissione Cultura e patrimonio culturale,

istruzione pubblica, ricerca scientifica, spettacolo e sport

commissione7@senato.it

OGGETTO: Disegno di legge n. 562 (Disposizioni per la promozione dei cammini come itinerari culturali).

Riscontro nota 9 luglio 2023 Prot. n. 80/7a e trasmissione Progetto di valorizzazione e conoscenza delle risorse culturali, paesaggistiche e enogastronomiche-

L'Associazione Via Annia-Popilia Lions plaude all'iniziativa di promulgare una legge sui cammini d'Italia con l'intento di valorizzarne le caratteristiche e gli elementi culturali, storici, religiosi, naturalistici ed escursionistici, estesi anche ai territori limitrofi.

Riteniamo che tale proposta di legge sia realmente volano di sviluppo per i territori attraversati dai tanti cammini presenti nella nostra Nazione e tanti di questi, ad oggi, non adeguatamente valorizzati come meriterebbero, è necessario, quindi avviare un processo che sia reale strumento di salvaguardia delle tante conoscenze di cui i nostri territori sono pregni e che rischiano di andare persi e, insieme, avviare un importante volano di sviluppo specie nelle regioni più deboli.

La nostra associazione, ormai dal lontano 2012 promuove la conoscenza e la valorizzazione della via Romana "Annia-Popilia" che, partendo da Capua, attraversa tre regioni: Campania, Basilicata e Calabria.

Questa importante arteria serviva da collegamento per raggiungere le coste d'imbarco per l'Africa e per la Terra Santa.

In questi anni l'associazione ha promosso molti incontri e dibattiti in vari territori comunali delle tre regioni, organizzato visite guidate ed ha realizzato due pubblicazioni: la prima sulle origini ed il tracciato della antica via; la seconda, che ha visto il coinvolgimento di diversi Istituti Alberghieri, sulla cucina degli antichi romani.

Presidente: Liliana Caruso - Viale Aldo Moro, 4 - 75100 Matera - cell. 3356924080 - email: liliana.caruso@libero.it

Segretaria: Anna Picciallo-

-cell. 3288004542 - email: picciallo@studiolegalepicciallo.it

Tesoriere: Eustachio Guanti- Via Castello, 18/c - 75100 Matera - cell. 33348800126 - email: eustachio.guanti@yahoo.it



ASSOCIAZIONE VIA ANNIA POPILIA LION

Tutte le attività promosse hanno inteso raggiungere il vasto pubblico e in particolare le giovani generazioni proprio con l'intento di cercare di non disperdere il patrimonio di conoscenze: le risorse locali, la storia e le bellezze dei territori attraversati dall'antica consolare romana anche mediante l'utilizzo di nuove tecnologie applicate alla conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio culturale, antropologico, naturale, artistico e religioso che collegi tutte le eccellenze del territorio.

Il lavoro fin qui svolto dalla nostra Associazione è ampio ma ancora non abbastanza completo, tanto ancora il lavoro da fare e per questo motivo che riteniamo sia utile che la legge preveda anche la possibilità di attribuire risorse e/o incentivare le Associazioni e le Amministrazioni pubbliche a collaborare ed ottenere finanziamenti per lo studio e la realizzazione di progetti di valorizzazione dei territori interessati ai cammini.

Alleghiamo alla presente la bozza del progetto pilota denominato "Sui Passi dei Romani" che l'Associazione Annia-Popilia Lions unitamente ad altri partner, sia pubblici che privati, intendono sviluppare sulla scorta delle esperienze fin qui accumulate.

Cordiali Saluti.

Matera 28 07.2023

Emilio Minasi

Componente Comitato Scientifico

Angela Maria Caruso

Presidente Associazione Annia-Popilia Lions

Allegato Bozza Progetto

Sui Passi dei Romani

Presidente: Liliansa Caruso - Viale Aldo Moro, 4 - 75100 Matera . cell. 3356924080 - email: liliansa.caruso@libero.it

Segretaria: Anna Picciallo-

-cell. 3288004542 - email: picciallo@studiolegalepicciallo.it

Tesoriere: Eustachio Guanti- Via Castello, 18/c - 75100 Matera - cell. 33348800126 - email: eustachio.guanti@yahoo.it



Sui passi dei Romani

*Un itinerario multimediale per la
riscoperta del paesaggio storico lungo la
“Via ab Regio ad Capuam”*

**Progetto di valorizzazione imprenditoriale delle risorse
culturali, paesaggistiche e enogastronomiche.
(Risorse Territoriali).**

Responsabile Scientifico:

Arch. Emilio Minasi

1. Introduzione

La valorizzazione delle risorse culturali, paesaggistiche e enogastronomiche (da ora in avanti per semplicità espositiva definite semplicemente risorse territoriali – RT) costituisce una direttrice di sviluppo economico endogeno e sostenibile a tutte le latitudini, ma in modo particolare per quelle regioni, quali la Calabria, che detengono una ragguardevole dotazione di tali risorse.

Mentre la natura endogena di tale sviluppo è facilmente comprensibile - data la straripante presenza nella nostra Regione di siti storici e archeologici, di attrazioni paesaggistiche e di una segmentata offerta di varietà enogastronomiche molto spesso prodotte ancora in modalità artigianale – sulla sua sostenibilità è opportuno spendere una riflessione aggiuntiva.

La sostenibilità di un modello basato sulle RT, infatti, si fonda sulla capacità di avviare un ciclo economico virtuoso che, partendo dalla promozione delle risorse locali, crei numerose attività economiche di servizi e artigianali che a loro volta renderanno più visibili e attrattivi i contesti locali e ne alimenteranno nuovi flussi turistici stagionalizzati. Tali flussi genereranno a loro volta di un'offerta turistica più segmentata e articolata nei diversi mesi dell'anno, la cui massa critica porterà alla creazione di specifici consorzi di promozione e valorizzazione, la cui rilevanza in termini di fatturati, complessità gestionale e organizzazione produttiva genererà, inevitabilmente, una domanda di competenze e di professionalità di livello via via crescente. In tal modo, si creerà una dinamica occupazionale in costante aumento e sempre più sostenibile, poiché i flussi turistici in arrivo sono di tipo internazionale/globale e quindi potenzialmente inesauribili. Come è agevole intuire, le ricadute, non solo economiche, ma anche di carattere sociale e demografico di tale progetto di valorizzazione sono di importanza capitale per il futuro della nostra Regione.

2. La valorizzazione delle risorse territoriali (RT): è richiesto un cambio di paradigma

Perché la dinamica virtuosa di valorizzazione delle RT si possa innescare è necessario, tuttavia, un cambiamento nelle modalità di progettazione, erogazione e fruizione dell'offerta di servizi in essa ricompresa. Infatti, a differenza dei modelli di sviluppo territoriale incentrati sul turismo nei suoi diversi formati (balneare, invernale, religioso,

paesaggistico, congressuale, e così via), che ha origine molto spesso in modo spontaneo e non pianificato, partendo da una specifica caratteristica esistente (il mare, la montagna, un'attrazione paesaggistica, un polo fieristico, e così via) il modello di valorizzazione delle RT deve avere una chiave di lettura differente, di matrice manageriale centralizzata, con al centro un'identità territoriale da costruire e promuovere, come se fosse una start-up progettata per diventare rapidamente un'azienda di grandi dimensioni, attraverso il lancio di un prodotto innovativo sul mercato globale.

Per realizzare questo modello, tuttavia, occorre una specifica attività preparatoria che veda al centro un nuovo paradigma, non più basato sullo spontaneismo imprenditoriale tipico dei sistemi turistici (fatte salve alcune doverose eccezioni, quali le città d'arte e le località montane e marittime di consolidata tradizione, la cui stagionalità tuttavia costituisce, spesso, una forte limitazione), bensì sulla pianificazione manageriale che centralizzi una serie di step progettuali e attuativi, tra cui, sinteticamente si segnalano:

- Attività di progettazione relativa all'identità territoriale da promuovere e di censimento e rilievo delle risorse *coreeperipheral* che consentiranno la realizzazione di una **APP** e del **MUSEO INTERATTIVO IMMATERIALE** per raccontare la storia e le bellezze dei territori attraversati mediante l'utilizzo di un racconto digitale realizzato tramite le nuove tecnologie applicate alla conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio culturale, naturale, artistico e religioso, creando una sorta di "RETE", che colleghi tutte le emergenze presenti nel territorio. La combinazione di dispositivi hardware e software in grado di creare, per i sensi di uno o più utenti, un ambiente simulato tridimensionale all'interno del quale muoversi esattamente come se si trovassero nel mondo reale. Lo spazio virtuale creato si adatta alle esigenze degli utenti e si modella a seconda del punto di vista, così da offrire un'esperienza il più possibile immersiva e realistica.
- Continua attività di generazione di nuove idee di valorizzazione e promozione delle RT, attraverso modalità evolute (idee generate attraverso *crowdsourcing*, ossia generazione diffusa di spunti innovativi, attraverso AR e metaverso).
- Attività di validazione e confluenza delle attività di valorizzazione delle RT all'interno di un progetto omnicomprensivo di "Valorizzazione Diffusa", ossia di generazione di valore che restituisca immediatamente al territorio locale in termini di occupazione.

3. Il progetto pilota: Sui passi dei Romani

In tale ambito, l'Associazione via Annia-Popilia Lions, il Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche dell'Unical, Associazione culturale ITALICA onlus e l'Associazione culturale EOS SUD intendono promuovere un progetto pilota "Sui Passi dei Romani" finalizzato alla valorizzazione di uno specifico elemento delle RT.

La via Annia/Popilia

Idea forza

IL CAMMINO NEI LUOGHI DELLA STORIA TRA CAPUA E RHEGIUM

Realizzazione di un **Progetto Integrato di Area Vasta per lo sviluppo di un Sistema Turistico Culturale Sostenibile** in cui si è considerato:

- ❖ La **VIA ANNIA/POPILIA** come risorsa (**DA VALORIZZARE**)
- ❖ Le **EMERGENZE LOCALI – STORICHE – CULTURALI – NATURALISTICHE** come rete di poli in relazione funzionale.

Elementi in base ai quali è possibile identificare i territori, i prodotti, le risorse come una destinazione turistica culturale caratterizzata da un potenziale attrattivo comune e complementare.

4. Risultati attesi e riflessioni conclusive

La valorizzazione delle risorse territoriali (RT) rappresenta con ogni evidenza una delle principali opportunità di crescita per le Regioni del Meridione, con la creazione di nuova occupazione sostenibile e di crescita economica a livello locale.

Altri risultati, di non minore importanza, saranno la riqualificazione territoriale e urbanistica, e la promozione immobiliare e alberghiera, da cui discenderanno una crescente dotazione di risorse per gli enti territoriali a diverso livello (dai Comuni alla Regione).



In conclusione, alcune riflessioni. La prima riflessione vuole fotografare, in questo specifico momento, la presenza nel contesto locale di tutte le risorse necessarie ad avviare un percorso di crescita socioeconomica sostenibile. Si tratta, oltre che di un auspicio dettato dalla situazione emergenziale che stiamo vivendo, di un lucido convincimento relativo ad un percorso di valorizzazione di RT che potrà generare una crescita economica e occupazionale sostenibile.

Una riflessione generale conclusiva vuole soffermare l'attenzione sull'opportunità, divenuta ormai necessità, di puntare sulla valorizzazione delle RT in uno scenario globale in cui la competizione sarà sempre più tra sistemi locali allargati, e non più tra singole imprese o singoli distretti, con il coinvolgimento anche di tutte i soggetti istituzionali territoriali (Comuni, Diocesi, Province, Soprintendenze, Archivi, Biblioteche, ecc)